



COMUNE DI MONTEMONACO

Provincia di Ascoli Piceno

DETERMINAZIONE ORIGINALE

DEL RESPONSABILE

DELL' UFFICIO O DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Numero 117 Del 23-12-19

Registro Generale 461

**Oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO PER APPLICAZIONE AVANZO
VINCOLATO - ART. 175 C. 5 QUATER LETT. C) E ART.
187 C.3 QUINQUIES DEL TUEL**

Montemonaco li 23-12-19

IL FUNZIONARIO
Grilli Francesca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio;

Richiamato inoltre il comma 5-quater del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio che possono essere assunte dal responsabile della spesa o dal responsabile finanziario:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) *le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
- b) *le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*
- c) *le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- d) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*
- e) *le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;*

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta".

Dato atto che, allo stato attuale, in assenza di previsioni regolamentari concernenti la disciplina delle variazioni di bilancio da parte dei responsabili di spesa, gli atti di variazione al bilancio disposte ai sensi del predetto comma 5-quater dell'articolo 175 del TUEL debbano essere assunte dal responsabile del servizio finanziario;

Visto l'articolo 187, comma 3-quinquies del TUEL, per il quale:

"Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta";

Richiamati

- il comma 9-bis del già citato articolo 175 del TUEL, per il quale:

"Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione [...]".

- l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, per il quale:

"Alle variazioni di bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere";

Viste

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29/03/2019 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento per il

triennio 2019 – 2021;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 29/03/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 con i relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 28/06/2019 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2018;

Considerato che l'Ente intende procedere con la ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2018 e 2019 e che le risorse relative al 2018 sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato determinato in occasione dell'approvazione del rendiconto 2018;

Dato atto che tali variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, del TUEL rientrano nell'ambito della tipologia di cui all'articolo 175 comma 5-quater, lett. c);

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/20000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*

- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

DETERMINA

- Di apportare al bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2019 - 2021 le variazioni come specificate nel prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;
- di dare atto che il presente provvedimento risulta coerente con il contenuto del documento unico di programmazione 2019 - 2021;
- di esprimere parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;
- di comunicare i dati di interesse della variazione in oggetto al tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo 175 comma 9-bis del TUEL.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 109, 2° comma e 151, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario.

23-12-2019

Il Responsabile Ufficio Finanziario

Grilli Francesca

N. 779 R.P.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 30-12-2019.

Montemonaco, li 30-12-2019

Il Funzionario Incaricato
-FORESI MASSIMILIANO
